



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 25 febbraio 2016
BADIA CALAVENA (m 470) - S.ANDREA (m 510)**

ORE 8.45 – Partenza da loc. Gavagnin verso Ferrazze, girando a destra fino ad Immetterci sulla statale per VICENZA ed al terzo semaforo girare a sinistra per la parallela che porta alla rotonda delle 4 STRADE, dove si sosta per il caffè'. Proseguendo per ILLASI, attraversato il guado e passato il paese seguiamo per BADIA CALAVENA dove sostiamo nel piazzale del campo sportivo.

Iniziamo a percorrere il sentiero in leggera salita fino alla CONTRADA PERGARI. Ora lo stesso si trasforma in strada sterrata quasi pianeggiante che corre parallela al PROGNO D'ILLASI fino a S.ANDREA.

Nel frattempo ciacolando de neve che non ghe', de funghi che l'e' du ani che non li cato, de brocoli – i meio ie quei de Novaie - de pizzerie dove i fa' la pizza meio del mondo e se te ghe ve' ti tela magni meza brusa' arrivemo al Ristorante CA' DEL DIAVOLO(tel.0457810700) dove ci attende il pranzo con il rinomato POLENTA BACCALA' delle LOFOTEN ,anche a sacco.

A decisione degli accompagnatori, dopo i consueti brindisi, si riprende la strada del ritorno su altro percorso con solo una breve salita.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': Turistica

DISLIVELLO: diverse centinaia di cm. in salita e in discesa

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.00

KM: 25 + 25

Accompagnatori: FASOLO ENZO 3440107425 – SABAINI ALBERTO
3471335806

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.